REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
ROBERTO DONEDDU

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA UTILIZZARE PER LA STIPULA DEGLI ATTI DI CONCESSIONE, IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 16 DELL'AVVISO, PER IL FINANZIAMENTO DI "ATTIVITÀ INTEGRATE PER L'EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY" NEL QUADRO DEL POR FSE SARDEGNA 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO 1 – PRIORITÀ D'INVESTIMENTO i) – OBIETTIVO SPECIFICO 8.5 – AZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO 8.5.3 APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE N. 28277/3341 DEL 06.09.2016

LINEA C

Siglato da: PAOLO SEDDA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm.ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845; (GU n.362 del 30-12-1978)

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione", *Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.* ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24 concernente “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" *Pubblicata nel B.U. Sardegna 4 dicembre 2014, n. 57*. ed in particolare l’art. 11 che modifica l’art. 28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015

Siglato da: PAOLO SEDDA

con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17 giugno 2015 con il quale, a decorrere dal 1 luglio 2015, al dirigente Dott. Roberto Doneddu sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 5 recante: "Legge di stabilità 2017" pubblicata in data 14.04.2017 nel bollettino ufficiale della RAS n. 18 parte I e II del 14.04.2017;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 6 recante: "Bilancio di previsione triennale 2017 - 2019" pubblicato nel Supplemento ordinario n. 3 del 14.04.2017;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTA L.R. 20/10/2016, n. 24, concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", pubblicata nel B.U. Sardegna 27 ottobre 2016, n. 49, che all'art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);

Siglato da: PAOLO SEDDA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n. 160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218;

VISTA la Racc. 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, *pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394*;

VISTA la Racc. 23/04/2008 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), *pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118*;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), *pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155*;

VISTO l’Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

Siglato da: PAOLO SEDDA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 25070/2251/F.P. del 04/05/2012 - Approvazione standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze;

VISTO il D.Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, *pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30/06/2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n.46682/4456 del 28.10.2015 - "Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione";

Siglato da: PAOLO SEDDA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 47228/4501 del 02.11.2015 - “Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)”;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012 , che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pagg. 1–96) impone l’adozione di opportune cautele a fronte della rilevante complessità delle Operazioni oggetto di finanziamento e delle correlative istanze di tutela dei bilanci pubblici delle istituzioni che assicurano il cofinanziamento del programma e, in particolare, costituisce la base giuridica di riferimento per i comportamenti da adottare al fine di garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria di cui all’art. 30 - Principi di economia, efficienza ed efficacia del CAPO 7 Principio della sana gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;

Siglato da: PAOLO SEDDA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul

Siglato da: PAOLO SEDDA

Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 19/9 del 27.05.2014 che ha confermato rispetto alla precedente programmazione l'individuazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 nella figura del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione Sociale;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014 dalla Commissione Europea, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27 marzo 2015, concernente "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza".

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili *on line* all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=2804

16&v=2&c=13076 e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;

VISTA la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29 settembre 2015, concernente “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/28 del 19 luglio 2016, concernente “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 58047/6782 del 29.12.2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 - Proroga Vademecum per l’Operatore, vers. 4.0 e Procedure per l’utilizzo delle Opzioni di semplificazione”;

VISTA la determinazione del Responsabile di Azione n. 55062/6146 dell’11.12.2015 di approvazione “Informativa preliminare relativa all’Avviso per la realizzazione di iniziative volta a favorire lo sviluppo della *Green & Blue Economy*, nell’ambito del Programma Operativo POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna”;

VISTO il parere di conformità, prot. n. 11248 del 14 aprile 2016, dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, relativo all’Avviso;

VISTA la determinazione n. 764/11377 del 14.04.2016 del Responsabile di Azione di approvazione dell’Avviso pubblico “Attività integrate per

Siglato da: PAOLO SEDDA

l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*", delle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" e della "modulistica allegata";

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 1408/16013 del 19.05.2016 di sospensione dell'Avviso;

VISTO il parere di conformità, acquisito al prot. n. 20661 del 24.06.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, relativo all'Avviso modificato;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 20921/2280 del 28.06.2016 di modifica dell'Avviso;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 2790/24042 del 21.07.2016 di proroga dei termini di presentazione dei dossier di candidatura;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 3238/27726 del 31.08.2016 di ulteriore proroga dei termini di presentazione dei dossier di candidatura.

VISTO il parere di conformità, acquisito al prot. n. 28092 del 05.09.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, relativo all'Avviso ulteriormente modificato;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 3341/28277 del 06.09.2016 di approvazione dell'Avviso ulteriormente modificato.

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 4386/35556 del 28.10.2016 di approvazione degli elenchi dei Dossier di candidatura ammissibili alla fase di selezione e dei Dossier di candidatura non ammissibili, presentati a valere sulla Linea C dell'Avviso pubblico in oggetto;

VISTA la determinazione del Responsabile di Azione n. 4531/36570 del 07.11.2016 di nomina Commissione per la selezione delle proposte progettuali a valere sulla Linea B dell'Avviso pubblico "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*";

VISTA la determinazione del Responsabile di Azione n. 5530/41903 del 16.12.2016, con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea C e apposito elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, pari a euro 5.806.131,70;

VISTA la Determinazione del RdA n. 12938/1067 del 11.4.2017 con la quale, per effetto del contenuto del parere di conformità acquisito al prot. n. 8250 del 8.3.2017 dell'Autorità di Gestione del PO FSE Sardegna 2014/2020, è stato rettificato parzialmente il quadro finanziario, riportato nell'Avviso, nella parte relativa all'art. 4 –

Siglato da: PAOLO SEDDA

Quadro finanziario di riferimento per singola Linea di Azione, con la dotazione finanziaria così indicata:

- Operazioni di tipologia “B”: € 7.580.396,56
- Operazioni di tipologia “C”: € 5.806.131,87;

VISTO il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 16 dell’Avviso, l’atto di concessione del finanziamento è rappresentato da una specifica Convenzione stipulata tra il RdA e l’Agenzia Formativa/RT;

RILEVATO che, ai fini dell’efficacia, dell’efficienza e dell’economicità dell’azione amministrativa, occorre individuare un modello uniforme per tutti i soggetti beneficiari, in conformità dei principi generali dell’ordinamento giuridico;

DATO ATTO che il Servizio Formazione, in conformità alle previsioni del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE Sardegna 2014/2020 approvato con Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 - Direttore Generale n.43060/DET/5735 del 23/12/2016, ha elaborato uno schema di Convenzione che disciplina le condizioni per il sostegno dell’Operazione di riferimento, compresi i requisiti specifici dei servizi previsti, il piano finanziario e il termine per l’esecuzione;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ACCERTATO che lo schema di Convenzione allegato alla presente (allegato A), per ciò che concerne gli aspetti finanziari, disciplina le componenti B) "Costi diretti del personale" e C) "Altri costi" del finanziamento concesso a valere sull'Avviso POR Sardegna FSE 2014 – 2020 "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy"*, ai sensi dell'art. 14 Regolamento (UE) n. 1304/2013;

ACCERTATO che lo schema di Convenzione allegato alla presente determinazione rispetta l'Art. 30 del Regolamento (UE, EURATOM) N. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;

CONSIDERATO che, a seguito dell'Informatizzazione dei servizi on line a supporto delle procedure relative all'Avviso per il finanziamento "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy", la Convenzione verrà archiviata nel Sistema Informativo del Lavoro all'interno di un'apposita sezione resa disponibile nella sezione Gestione Operazione di ogni singolo DCT;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (*Digital first*);

Siglato da: PAOLO SEDDA

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente (allegato A) per la realizzazione delle Operazioni ammesse a finanziamento;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato lo Schema di Convenzione, di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2 Lo Schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 dovrà essere utilizzato per la stipula degli atti di concessione dei singoli finanziamenti che verranno erogati a valere sull'Avviso pubblico "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*", - Linea C, Asse Prioritario 1 – Priorità d'Investimento i) – Obiettivo Specifico 8.5 – Azione 8.5.3 per tutte le Operazioni inserite nell'elenco delle proposte progettuali che hanno superato la fase di selezione e che trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso (Allegato 3 alla determinazione n. 41903/5530 del 16.12.2016 di approvazione dei lavori della Commissione e delle proposte di graduatoria). Eventuali rimodulazioni relative al finanziamento delle singole proposte progettuali ammissibili, verranno effettuate al momento della effettiva stipula delle convenzioni.

ART. 3 Lo Schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 sarà utilizzato, altresì, per la stipula degli atti di concessione dei finanziamenti, in conformità alle previsioni dell'articolo 16 dell'Avviso, per le ulteriori Operazioni che dovessero trovare capienza nella dotazione finanziaria aggiornata in seguito all'individuazione di eventuali risorse aggiuntive, previa adozione di specifiche determinazioni del RdA riguardanti, rispettivamente, la presa d'atto della relativa disponibilità e l'individuazione delle ulteriori proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione con un punteggio superiore a 60/100, possano essere ammesse a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria nei limiti dell'aggiornata capienza delle risorse disponibili per l'attuazione dell'Avviso.

ART. 4 Al termine della verifica sugli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione di cui all'articolo 16 dell'Avviso, la Convenzione dovrà essere sottoscritta con firma digitale sia dal firmatario, indicato dal Beneficiario, munito di adeguati poteri di rappresentanza sia dal Responsabile d'Azione. L'atto di concessione verrà, quindi, acquisito al registro ufficiale di protocollo del Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale, trasmesso mediante Posta Elettronica Certificata al Beneficiario ed inserito negli appositi spazi predisposti sul SIL Sardegna.

ART. 5 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 "Disciplina del personale

Siglato da: PAOLO SEDDA

regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.";

- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegnalavoro.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml,

ART. 7 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);

[1] ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. : "*Gli atti adottati dai dirigenti sono denominati "determinazioni". Le determinazioni adottate dai direttori generali e dai dirigenti ispettori sono definitive. Contro le determinazioni adottate dagli altri dirigenti è dato ricorso al competente direttore generale, che decide in via definitiva*".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) [2] , ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale[3]

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
"ATTIVITÀ INTEGRATE PER L'EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*"

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 1 – Occupazione

SCHEMA DI CONVENZIONE

EX ARTICOLO 16 DELL'AVVISO
APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
NUMERO _28277/3341 DEL 06/09/2016

Priorità d'investimento: *i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;*
Obiettivo Specifico: ***8.5*** *Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.*
Azioni dell'Accordo di Partenariato*; 8.5.3 Percorso di sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) – di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne.*

LINEA C

OPERAZIONE	*CUP*
Proposta progettuale	00000000000000000000000

Sommario

Sezione A: Schede Anagrafiche delle Parti e dei relativi Firmatari 23
Con la presente Convenzione tra 23
A2. - Scheda Anagrafica Parte “B” 24
Sezione B: Premesse 25
B 1 – Informativa preliminare relativa all’avviso 25
B 2 – Prima approvazione dell’Avviso 25
B 3 – Richiesta sospensione Avviso da parte dell’AdG 25
B 4 – Sospensione dell’Avviso 26
B 5 – Indicazione dell’AdG per la revisione dei contenuti dell’Avviso 26
B 6 – Richiesta nuovo parere di conformità 26
B 7 – Parere di Conformità da parte dell’AdG 26
B 8- Approvazione Rettifica dell’Avviso 27
B 9 – Proroga dei termini di presentazione dossier di candidatura telematica (dct) 27
B 10 – Seconda Proroga dei termini di presentazione dossier di candidatura telematica (dct) 27
B 11 – Richiesta nuovo parere di conformità 27
B 12 – Parere di Conformità da parte dell’AdG 28
B 13 - Approvazione Rettifica dell’Avviso 28
B 14 – Parziale rettifica dell’art. 4 dell’Avviso 28
B 15 – Candidature Valide pervenute 29
B 16 – Candidature Ammissiibli 29
B 17 – Nomina della Commissione di Selezione 29
B 18 – Sostituzione componente Commissione di Selezione 30
B 19 – Proposta di Graduatoria 30
B 20 - Approvazione dei lavori della Commissione di Selezione 30
B 21 – Vademecum per l’operatore 4.0 - Proroga 30
B 22 – Opzione di Semplificazione dei Costi 31
B 23 –– Approvazione del sistema di gestione e controllo (si.ge.co.) del po fse sardegna 2014-2020 31
B 24 – Individuazione della proposta progettuale 31
B 25 - Disposizioni dell’Art. 16. Concessione del finanziamento dell’Avviso 32

B 26 – Esito delle verifiche amministrative sugli adempimenti preliminari 32
B 27 – Verifiche antimafia (attivazione delle relative procedure) 33
B 28 – Esito delle verifiche antimafia 33
B 29 – Verifiche sulla regolarità contributiva del beneficiario 35
B 30 - Schema tipo della Convenzione e Iter per la stipula dell'atto di concessione ex art. 16 dell'Avviso 40
B 31 - Nulla-Osta alla stipula della convenzione 40
Sezione C: Contenuti 41
Articolo 1 - Premesse 41
Articolo 2 - Atto di concessione del finanziamento 41
Articolo 3- Operazione ammessa a finanziamento 41
Articolo 4 - Codice Unico di Progetto (CUP) 42
Articolo 5 - Codici Locali di Progetto (CLP) 42
Articolo 6 - Destinatari dell'Operazione 43
Articolo 7 - Beneficiario del finanziamento 43
Articolo 8 - Responsabile d'Azione (RdA) per l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma 44
Articolo 9 - Natura del rapporto tra RdA e Beneficiario derivante dalla stipula della Convenzione 44
Articolo 10 - Natura del finanziamento 44
Articolo 11 – Fonti di finanziamento assicurate dal Piano Finanziario del Programma 45
Articolo 12 - Modalità di determinazione del finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'operazione 45
Articolo 13 - Applicazione del principio della sana gestione finanziaria 46
Articolo 14 – finanziamento spettante a titolo della componente A) costi diretti del personale, così come ai sensi dell'art.14 Regolamento (UE) n. 1304/2013 46
Articolo 15 - Gestione del finanziamento nella contabilità del RdA 47
Articolo 16 - Gestione del finanziamento da parte del beneficiario 48
Articolo 17 - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento 49
Articolo 18 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dell'operazione 49
Articolo 19 - Vademecum per l'operatore 4.0 -Disposizioni specifiche relative alla proroga 49

Articolo 20 - Utilizzo del SIL Sardegna 50
Articolo 21 - Durata dell'Operazione 50
Articolo 22 - Sedi di svolgimento delle attività 50
Articolo 23 – Avvio dell'Operazione 51
Articolo 24 - Selezione dei destinatari 51
Articolo 25 - Valutazione delle attività di selezione dei destinatari da parte del RdA 52
Articolo 26 - Composizione della classe e individuazione degli eventuali uditori e contenuto dei percorsi formativi. 52
Articolo 27 - Adempimenti preliminari all'avvio dei Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo 54
Articolo 28 - Avvio dei percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo 54
Articolo 29 - Disposizioni specifiche relative alla gestione dei percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo 54
Articolo 30 - Disposizioni specifiche relative alle attività di stage 56
Articolo 31 - Problematiche specifiche relative alla partecipazione dei destinatari. 56
Articolo 32 - Disposizioni specifiche relative alla tenuta dei registri 57
Articolo 33 - Disposizioni specifiche relative alla variazione in itinere dei destinatari che partecipano al percorso formativo 57
Articolo 34 - Variazioni relative al beneficiario 58
Articolo 35 - Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale 58
Articolo 36 - Variazioni del gruppo di lavoro per la realizzazione delle attività progettuali ..59
Articolo 37 - Variazioni della tempistica per la realizzazione delle attività progettuali 59
Articolo 38 - Delega di attività a terzi 59
Articolo 39 - Monitoraggio dell'operazione 60
Articolo 40 - Reporting 60
Articolo 41 - Modalità di erogazione del finanziamento 60
Articolo 42 – procedure di controllo 62
Articolo 43 - Obblighi relativi alla conservazione della documentazione 63
Articolo 44 - Obblighi relativi a prodotti e strumenti 63
Articolo 45- Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 63
Articolo 46 - Controlli sulle professionalità dei componenti del gruppo di lavoro 63
Articolo 47 - Controlli sulla documentazione 64

Articolo 48 - Gestione delle irregolarità e delle misure antifrode 64
Articolo 49 – Decurtazioni 64
Articolo 50 - Sospensioni 64
Articolo 51 - Revoche 65
Articolo 52 - Amministrazione digitale 65
Articolo 53 - Anticorruzione – trasparenza – Integrità 65
Articolo 54 - Accesso alle informazioni e ai documenti per tutti gli organismi di vigilanza e controllo 66
Articolo 55 - Informativa a tutela della riservatezza 66
Articolo 56 – Imposte e tasse 66
Articolo 57 – Clausola risolutiva espressa 67
Articolo 58 – RINVIO 67
Articolo 59 - Foro competente 67
Articolo 60 - Allegati 67
SEZIONE D: ALLEGATI 68
Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento 68
Allegato B – Conto corrente dedicato e Persone delegate ad operare 69
Allegato C - Sedi per le quali è stata avviata la procedura di accreditamento, per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale 70
Allegato D – Quadro di sintesi della proposta progettuale 71
Allegato E – Informazioni di dettaglio sul Raggruppamento temporaneo (RT) 72
Sezione E: Sottoscrizione della Convenzione e dei relativi allegati 73
SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO (PARTE "B") 73
SCHEDA ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO (PARTE "B") 73
SOTTOSCRIZIONE PER IL BENEFICIARIO 74
SCHEDA ANAGRAFICA RDA 74
SOTTOSCRIZIONE RDA 75

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTI E DEI RELATIVI FIRMATARI

Con la presente Convenzione tra

A1. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "A"

RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE		
80002870923	Regione Autonoma della Sardegna		
ASSESSORATO			
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
DIREZIONE GENERALE			
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
SERVIZIO		CDR	CUF
Servizio formazione		00.10.01.03	0ZE7ER
C.A.P.	COMUNE		PROVINCIA (SIGLA)
09122	Cagliari		CA
VIA		NUMERO CIVICO	PIANI
San Simone		60	3° e 4°
TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
070/6065554	lavoro@pec.regione.sardegna.it		
FAX	POSTA ELETTRONICA		
070/6065723	lav.formazione@regione.sardegna.it		

rappresentata da

A1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)

COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
Doneddu	Roberto	M ☑	F ❑
CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17 giugno 2015	
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		
070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it		

e

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO			
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO			ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE[4]		
C.A.P.	COMUNE		PROVINCIA (SIGLA)
FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
FAX	POSTA ELETTRONICA		

rappresentata da

A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO			
COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
		M ❑	F ❑
CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

di seguito congiuntamente denominate le "Parti"

[4] Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di raggruppamento temporaneo

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE B: PREMESSE

Premesso che

B 1 – INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO

in data 11.12.2015	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 55062/6146* Il RdA ha approvato l'informativa preliminare relativa all'Avviso pubblico "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy" e ha disposto l'attivazione della consultazione pubblica.

B 2 – PRIMA APPROVAZIONE DELL'AVVISO

in data 14.04.2016	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il protocollo n.11377/764* Il RdA ha approvato l'Avviso pubblico "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy", le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica.

B 3 – RICHIESTA SOSPENSIONE AVVISO DA PARTE DELL'ADG

in data 17.05.2016	*con la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, acquisita al Sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il protocollo n. 15734* l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha manifestato la necessità e l'opportunità di apportare modifiche all'Avviso pubblico "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze,

	l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy" e ha invitato il RdA a disporre la sospensione dell'Avviso nelle more della recezione delle indicazioni operative, in seguito ai necessari approfondimenti e valutazioni di merito.

B 4 – SOSPENSIONE DELL'AVVISO

in data 19/05/2016	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 1408/16013*
	Il RdA ha provveduto alla sospensione dell'Avviso.

B 5 – INDICAZIONE DELL'ADG PER LA REVISIONE DEI CONTENUTI DELL'AVVISO

in data 16/06/2016	*con la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n.19676*
	l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha fornito le indicazioni operative per la modifica dell'Avviso.

B 6 – RICHIESTA NUOVO PARERE DI CONFORMITÀ

In data 22/06/2016	*con la nota del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 20363*
	Il RdA ha trasmesso all'Autorità di Gestione (AdG) del Programma la richiesta di parere di conformità sull'Avviso modificato.

B 7 – PARERE DI CONFORMITÀ DA PARTE DELL'ADG

in data 24/06/2016	*con la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 20661*
	l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 ha espresso parere positivo di conformità con riferimento all'Avviso modificato secondo le indicazioni di cui alla

	suddetta nota.

B 8- APPROVAZIONE RETTIFICA DELL'AVVISO

in data 28.06.2016	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 2280/20921* Il RdA ha modificato l'Avviso "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy" e la modulistica.

B 9 – PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICA (DCT)

in data 21.07.2016	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 24042/2790* L'RdA ha disposto la proroga del termine di presentazione dei DCT a valere sull'Avviso "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy".

B 10 – SECONDA PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICA (DCT)

in data 31.08.2016	con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 27726/3238 Il RdA ha disposto la proroga del termine di presentazione dei DCT a valere sull'Avviso "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy".

B 11 – RICHIESTA NUOVO PARERE DI CONFORMITÀ

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

in data 31.08.2016	*con la nota del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 27712* Il RdA ha trasmesso all'Autorità di Gestione (AdG) del Programma la richiesta di parere di conformità sull'Avviso modificato a seguito delle necessità di apportare le revisioni all'Avviso in seguito alle FAQ pubblicate, a quanto emerso nel seminario tecnico di approfondimento del 29/07/2016, ed anche al fine di uniformare lo stesso ad altri Avvisi di recente pubblicazione.

B 12 – PARERE DI CONFORMITÀ DA PARTE DELL'ADG

in data 05/09/2016	*con la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 28092* l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 ha espresso parere positivo di conformità con riferimento all'Avviso modificato secondo le indicazioni di cui alla suddetta nota.

B 13 - APPROVAZIONE RETTIFICA DELL'AVVISO

in data 06.09.2016	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 3341/28277* il RdA ha modificato l'Avviso "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy" e la relativa modulistica.

B 14 – PARZIALE RETTIFICA DELL'ART. 4 DELL'AVVISO

In data 11.04.2017	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 12938/1067* il RdA, per effetto del contenuto del parere di conformità, acquisito al prot. n.8250

	del 08.03.2017, ha provveduto alla rettifica del quadro finanziario riportato nell'Avviso, nella parte relativa all'art. 4 – Quadro finanziario di riferimento per singola Linea di Azione, con la dotazione finanziaria così indicata: - Operazioni di tipologia "B": € 7.580.396,56 - Operazioni di tipologia "C": € 5.806.131,87

B 15 – CANDIDATURE VALIDE PERVENUTE

Alle ore 13.00 del 07.10.2016, termine di scadenza	Attraverso lo specifico applicativo sviluppato sul sistema informativo del lavoro e della formazione professionale (*SIL Sardegna*)
	è stata accertata la presentazione di n. 22 (ventidue) candidature valide a valere sulla Linea C.

B 16 – CANDIDATURE AMMISSIIBLI

in data 28.10.2016	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 35555/4385*
	il RdA ha disposto l'Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura a valere sulla Linea C.

B 17 – NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

in data 07.11.2016	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 4515/36519*
	il RdA ha nominato la Commissione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Linea C.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 18 – SOSTITUZIONE COMPONENTE COMMISSIONE DI SELEZIONE

in data 14.11.2016	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR con protocollo n. 4617/37390*
	il RdA ha provveduto alla sostituzione di uno dei componenti della Commissione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Linea C.

B 19 – PROPOSTA DI GRADUATORIA

in data 14.12.2016	*con il verbale n. 12, acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 41571*
	la Commissione di selezione ha trasmesso la proposta di graduatoria degli R.T. le cui proposte progettuali sono risultate ammissibili al finanziamento a valere sulla Linea C.

B 20 - APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

In data 16/12/2016	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 41903/5530*
	il RdA ha approvato i lavori della Commissione, la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea C e l' elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, pari a euro 5.806.131,87.

B 21 – VADEMECUM PER L'OPERATORE 4.0 - PROROGA

In data *29.12.2015*	*con la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 58047/6782*
	l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha disposto che, relativamente alle operazioni selezionate attraverso Avvisi di diritto pubblico per la concessione di

	sovvenzioni a valere sul PO FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale si applichino direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si debba fare riferimento al Vademecum per l'Operatore vs. 4.0, approvato con Determinazione n.1290/55 del 15.01.2014.

B 22 – OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

	In conformità a quanto stabilito *art. 67, par.1, lettera d) e par. 5 lettera d) del Reg. (UE) n.1303/2013*
	l'Avviso prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili.

B 23 –– APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL PO FSE SARDEGNA 2014-2020

In data 23.12.2016	*con la Determinazione dell' Autorità di Gestione del POR FSE – Direttore Generale, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n n. 43060/DET/5735*
	L'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha approvato la Descrizione del Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO.), il Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di Azione ed i relativi Allegati.

Rilevato che

B 24 – INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale	contenuta nel Dossier di Candidatura Telematica contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna – Codice DCT[….][5]

[5] Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal SilSardegna

	ha superato la fase di selezione e risulta pertanto inserita nell'Allegato 1 alla Determinazione acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 41903/5530 del 16/12/2016 di approvazione dei lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Linea C denominato "Elenco delle proposte progettuali che hanno ricevuto una valutazione non inferiore a 60/100 e trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'avviso per la Linea C.

B 25 - DISPOSIZIONI DELL'ART. 16. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO

ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso	*l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento entro il limite della dotazione finanziaria suindicato.*
	[…] *"è rappresentato da una specifica Convenzione da stipularsi tra il RdA e la singola Agenzia formativa o, nel caso di RT, l'Agenzia formativa mandataria/capofila" una* volta conclusi gli adempimenti preliminari previsti dall'Avviso stesso e successivamente specificati con ulteriori disposizioni di dettaglio del RdA.

B 26 – ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI

In data […][6]	è stata acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][7] il verbale n.[….][8] relativo all'istruttoria degli adempimenti preliminari riferiti alla proposta progettuale contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna – Codice DCT [….][9] dal quale emerge che:
In data *[...]*[10]	è stata acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][11] il verbale n.[….][12]relativo a [….]
In data *[...]*[13]	è stata acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][14] il verbale n.[….][15] relativo a

[6] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[7] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[8] Inserire il numero del verbale
[9] Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal Si Sardegna
[10] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[11] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[12] Inserire il numero del verbale
[13] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

	il Beneficiario ha concluso gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione in conformità alle previsioni dall'Avviso ed alle ulteriori disposizioni di dettaglio del RdA

B 27 – VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)

In data [...][16]	così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D.Lgs. n.159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,
	Il RdA ha trasmesso la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) numero di protocollo [...]

B 28 – ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA

(RTS)[17]

In data [...][18]	è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...][19] l'informativa[20] Antimafia valida .fino al [...] relativa alla Agenzia Formativa Mandataria [....].-
In data [...][21]	è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...][22] l'informativa [23] Antimafia valida fino al [...] relativa alla Agenzia Formativa Mandante 1 [....]-
In data [...][24]	è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] [25] l'informativa [26] Antimafia valida fino al [...]. relativa alla Agenzia Formativa Mandante 2 [....]--

[14] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[15] Inserire il numero del verbale
[16] Inserire la data di inserimento della richiesta sulla banca dati on line della Prefettura di riferimento
[17] Le informazioni di dettaglio relative alla composizione del Raggruppamento temporaneo Strategico sono riportate nell'Allegato E
[18] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[19] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[20] Eliminare il paragrafo se non pertinente
[21] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[22] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[23] Eliminare il paragrafo se non pertinente
[24] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[25] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

In data […][27]	è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][28] l'informativa[29] Antimafia valida fino al […] relativa alla Agenzia Formativa Mandante 3 [….]-
In data […][30]	è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][31] l'informativa[32] Antimafia valida fino al […] relativa alla Agenzia Formativa Mandante 4 [….]-
In data […][33]	è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][34] l'informativa[35] Antimafia valida fino al […] relativa alla Agenzia Formativa Mandante 5[….]-
Alla data del[…][36]	Il RdA[37], constatato che nella Banca Dati Nazionale non risulta ancora presente l'esito della verifica relativamente a:
	Agenzia Formativa Mandataria
	Agenzia Formativa Mandante 1 […]
	Agenzia Formativa Mandante 2 […]
	Agenzia Formativa Mandante 3 […]
	Agenzia Formativa Mandante 4[…
	Agenzia Formativa Mandante 5 […]
	…
	ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3, del D. Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipula della presente Convenzione anche in assenza dell'Informazione antimafia e di riservarsi l'esercizio del diritto di recesso qualora, successivamente alla stipula della presente convenzione, siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

[26] Eliminare il paragrafo se non pertinente
[27] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[28] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[29] Eliminare il paragrafo se non pertinente
[30] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[31] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[32] Eliminare il paragrafo se non pertinente
[33] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[34] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[35] Eliminare il paragrafo se non pertinente
[36] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[37] Eliminare il paragrafo se non pertinente

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 29 – VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO

AFS

In data […][38]	*è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
Alla data del […]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][39]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][40] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva* Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][41] con scadenza validità […][42] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data […][43]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][44] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva* Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][45] con scadenza validità […][46] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

MANDATARIA RT

In data […][47]	*è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
Alla data del	Il DURC online non risulta ancora disponibile

[38] Inserire la data di acquisizione del documento
[39] Inserire la data di acquisizione del documento
[40] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[41] Inserire numero di protocollo
[42] Inserire scadenza
[43] Inserire la data di acquisizione del documento
[44] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[45] Inserire numero di protocollo
[46] Inserire scadenza
[47] Inserire la data di acquisizione del documento

[…]	
In data […][48]	*è stato acquisito il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva* Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][49] con scadenza validità […][50] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data […][51]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][52] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva* Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][53] con scadenza validità […][54] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

MANDANTE 1 RT

In data […][55]	*è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
Alla data del […]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][56]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][57] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva* Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][58] con scadenza validità […][59] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero*

[48] Inserire la data di acquisizione del documento
[49] Inserire numero di protocollo
[50] Inserire scadenza
[51] Inserire la data di acquisizione del documento
[52] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[53] Inserire numero di protocollo
[54] Inserire scadenza
[55] Inserire la data di acquisizione del documento
[56] Inserire la data di acquisizione del documento
[57] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[58] Inserire numero di protocollo
[59] Inserire scadenza

[…][60]	*di protocollo […][61] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto* ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][62] con scadenza validità […][63] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

MANDANTE 2 RT

In data […][64]	*è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
Alla data del […]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][65]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][66] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][67] con scadenza validità […][68] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data […][69]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][70] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][71] con scadenza validità […][72] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

[60] Inserire la data di acquisizione del documento
[61] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[62] Inserire numero di protocollo
[63] Inserire scadenza
[64] Inserire la data di acquisizione del documento
[65] Inserire la data di acquisizione del documento
[66] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[67] Inserire numero di protocollo
[68] Inserire scadenza
[69] Inserire la data di acquisizione del documento
[70] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[71] Inserire numero di protocollo
[72] Inserire scadenza

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

MANDANTE 3 RT

In data […][73]	*è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
Alla data del […]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][74]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][75] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva* Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][76] con scadenza validità […][77] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data […][78]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][79] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva* Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][80] con scadenza validità […][81] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

MANDANTE 4 RT

In data […][82]	*è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
Alla data del […]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][84] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS,*

[73] Inserire la data di acquisizione del documento
[74] Inserire la data di acquisizione del documento
[75] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[76] Inserire numero di protocollo
[77] Inserire scadenza
[78] Inserire la data di acquisizione del documento
[79] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[80] Inserire numero di protocollo
[81] Inserire scadenza
[82] Inserire la data di acquisizione del documento

[…][83]	*dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][85] con scadenza validità […][86] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data […][87]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][88] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][89] con scadenza validità […][90] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

MANDANTE 5 RT

In data […][91]	*è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
Alla data del […]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][92]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][93] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][94] con scadenza validità […][95] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data […][96]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][97] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30*

[84] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[83] Inserire la data di acquisizione del documento
[85] Inserire numero di protocollo
[86] Inserire scadenza
[87] Inserire la data di acquisizione del documento
[88] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[89] Inserire numero di protocollo
[90] Inserire scadenza
[91] Inserire la data di acquisizione del documento
[92] Inserire la data di acquisizione del documento
[93] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[94] Inserire numero di protocollo
[95] Inserire scadenza

	gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][98] con scadenza validità […][99] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

Atteso, pertanto, che

B 30 - SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE EX ART. 16 DELL'AVVISO

In data __/___/____	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. _____/_____*
	Il Responsabile d'Azione (RdA),
	- ha approvato lo schema di Convenzione - ha definito l'iter procedurale per il perfezionamento dell'atto di concessione del finanziamento

B 31 - NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Pertanto,	nulla-osta alla stipula della presente Convenzione secondo le modalità previste dall'articolo 16 dell'Avviso ed in conformità allo Schema di Convenzione approvato dal RdA

Si conviene e si stipula quanto segue

[96] Inserire la data di acquisizione del documento
[97] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[98] Inserire numero di protocollo
[99] Inserire scadenza

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE C: CONTENUTI

ARTICOLO 1 - PREMESSE

	Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
	Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati.
	Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

	La presente Convenzione, predisposta in attuazione delle disposizioni dell'articolo 16 dell'Avviso ed in conformità allo schema approvato dal RdA con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo _____ il numero di serie _____in data_____, disciplina l'atto di concessione del finanziamento per la realizzazione dell'Operazione di cui al successivo articolo 3, a valere sulle risorse finanziarie disponibili di seguito meglio specificate.

ARTICOLO 3- OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO

	È ammessa a finanziamento, nell'ambito del piano finanziario del Programma, l'Operazione avente ad oggetto la realizzazione delle attività esplicitate nella proposta progettuale individuata, al momento della presentazione della domanda di finanziamento sul Sil Sardegna, con il codice univoco DCT [….][100] e acquisita al registro di protocollo ufficiale del Sistema Informativo di Base della Regione Autonoma della Sardegna (SIBAR) in data […][101], con il numero […][102]
	In esito alla fase di selezione di cui all'articolo 12 del richiamato Avviso, tale proposta ha conseguito una valutazione positiva conseguendo un punteggio complessivo pari a [….][103]

[100] Inserire il codice univoco del Dossier di candidatura
[101] Inserire la data di acquisizione al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[102] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[103] Inserire il punteggio conseguito in fase di selezione dalla specifica proposta progettuale

	La proposta è stata conseguentemente inserita nell'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento, a valere sulla Linea C dell'Avviso, secondo l'ordine della graduatoria, come evidenziato nell'apposito Allegato alla determinazione del Direttore del Servizio Formazione acquisita al Sistema di base dell'Amministrazione regionale SIBAR con protocollo n. 41903/5530 del 16 dicembre 2016, con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione.
	Alla luce del richiamato punteggio complessivo conseguito in fase di selezione la proposta rientra tra quelle per le quali il finanziamento può essere effettivamente concesso entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 dell'Avviso pubblico.

ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

	In conformità alle disposizioni della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico sia dotato di un codice unico di progetto Codice Unico di Progetto (CUP).
	All'operazione è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP).[….][104]
	Il Beneficiario è tenuto a riportare l'indicazione del CUP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione.

ARTICOLO 5 - CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)

	Successivamente alla stipula della presente convenzione saranno generati i Codici Locali di Progetto (CLP) da assegnare all'Operazione.
	I Codici Locali di Progetto (CLP) saranno generati con le modalità definite in sede di predisposizione dello specifico applicativo del Sil Sardegna per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del Programma.
	Il RdA comunicherà al Beneficiario i CLP assegnati all'Operazione.
	Dal momento del ricevimento della suddetta comunicazione il Beneficiario è tenuto a riportare, oltre al CUP di cui al precedente articolo 4, anche l'indicazione dei CLP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione.

[104] Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato all'Operazione

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 6 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

	Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 dell'Avviso, le attività oggetto dell'Operazione sono rivolte a inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, residenti o domiciliati in Sardegna, di cui almeno il 50 % donne, in possesso almeno del diploma di scuola media superiore.
	Nel rispetto della Tabella indicante i "Target minimi di partecipazione per singola proposta progettuale" relativi alla Linea C, il numero minimo di destinatari dell'Operazione oggetto della presente Convenzione è pari a ____, di cui, tenuto conto del principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, n. _____ maschi e n. _____ femmine.

ARTICOLO 7 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

AF SINGOLA	
	Le informazioni di dettaglio per l'individuazione del Beneficiario del finanziamento sono riportate nella Scheda A2. – Scheda Anagrafica Parte "B". della Sezione A della presente Convenzione.
	l'Agenzia formativa, [….][105] con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione. Le attività oggetto dell' Operazione dovranno essere eseguite, dall' Agenzia formativa, conformemente alle linee progettuali contenute nella proposta approvata e secondo le eventuali modifiche in corso di esecuzione autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate tra le parti, delle eventuali disposizioni che dovessero essere impartite al Beneficiario dal RdA, dall'AdG, e dalle altre Autorità di Programma, o derivare da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO	
	l'Agenzia formativa, [….][106], in nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo, denominato.[….][107] con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione. Le attività oggetto dell' Operazione dovranno essere eseguite, dal Raggruppamento Temporaneo, conformemente alle linee progettuali contenute nella proposta approvata e secondo le eventuali modifiche in corso di esecuzione autorizzate dal RdA, nel pieno

[105]. Per il caso di partecipazione in RT eliminare il presente paragrafo ed utilizzare il paragrafo successivo.

[107] Utilizzare il presente paragrafo integrato con i dati dell'Agenzia Formativa mandataria. Per il caso di partecipazione in forma singola eliminare il presente paragrafo ed utilizzare il paragrafo precedente.

	rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate tra le parti, delle eventuali disposizioni che dovessero essere impartite al Beneficiario dal RdA, dall'AdG, e dalle altre Autorità di Programma, o derivare da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.
	Le informazioni di dettaglio relative alla composizione del raggruppamento temporaneo sono contenute nell' Allegato E – Informazioni di dettaglio sul Raggruppamento temporaneo (RT)

ARTICOLO 8 - RESPONSABILE D'AZIONE (RDA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PROGRAMMA

	Nell'ambito dell'organizzazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma, in sede di rilascio del parere di conformità preliminare all'avvio della specifica procedura di evidenza pubblica, è stato individuato il Responsabile della fase di attuazione dell'Azione dell'Accordo di Partenariato: 8.5.3 "Percorso di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne".
	Le informazioni di dettaglio relative al Responsabile d'Azione (RdA) sono riportate nella Scheda A1. - Scheda Anagrafica Parte "A" della Sezione A della presente Convenzione.

ARTICOLO 9 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RDA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

	Con la stipula della presente convenzione è concesso al Beneficiario, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e s.m.i. un finanziamento in regime di sovvenzione, per rendere un servizio pubblico per conto dell'Amministrazione regionale.
	Il rapporto che si instaura tra l'RdA e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicistico in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.
	Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo, connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica, nell'attuazione delle attività riconducibili all'Operazione ammessa a finanziamento.

ARTICOLO 10 - NATURA DEL FINANZIAMENTO

	Il finanziamento è concesso al Beneficiario a titolo di rimborso di spese documentate per la realizzazione dell'Operazione selezionata.

	Il Beneficiario stesso opera in regime di concessione di sovvenzione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.
	Il finanziamento oggetto della presente convenzione non è assoggettabile ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) in quanto, i contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione, ex art 12 della L. 241/90, destinati ad un servizio di interesse generale quale quello della formazione professionale, sono, come, tali fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, co. 3, lett a) del D.P.R. 633/1972.

ARTICOLO 11 – FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

	Le risorse finanziarie rese progressivamente disponibili nell'ambito del Sistema Regionale di Programmazione Unitaria per l'attuazione della richiamata Azione dell'Accordo di Partenariato 8.5.3, in funzione delle allocazioni e dei vincoli derivanti dal piano finanziario per il settennio 2014-2020 del Programma, rappresentano le fonti di copertura per il finanziamento oggetto della presente Convenzione. Nello specifico, Azione dell'Accordo di Partenariato 8.5.3: "Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne."
	Una quota pari al **50%**, denominata Quota Unione europea, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea
	Una quota pari al **35%**, denominata Quota Stato, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dello Stato
	Una quota pari al **15%**, denominata Quota Regione, è assicurata dal co-finanziamento a carico del Bilancio della Regione

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

	La metodologia di riferimento adottata dal RdA in conformità alle richiamate disposizioni dei Regolamenti Comunitari sulle opzioni di semplificazione dei costi è esplicitata nell'art. 14, par. 2 del Regolamento (UE) 1304/2013.
	Per il finanziamento complessivo dell'operazione è prevista la seguente combinazione di componenti di costi: **Componente B)** Costi diretti del personale **Componente C)** Altri costi: 40% di "B"
	L'entità del finanziamento pubblico spettante è, pertanto, correlato all'effettiva realizzazione dell'Operazione.
	A consuntivo, il costo complessivo dell'Operazione ammessa a finanziamento sarà determinato dalla sommatoria delle due componenti sopra specificate **(B+C)**, con riferimento alle spese, inerenti alla realizzazione dell'Operazione stessa, verificate e

	considerate ammissibili.

ARTICOLO 13 - APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA SANA GESTIONE FINANZIARIA

	Il rispetto del principio di sana gestione finanziaria di cui art. 30 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012 , che stabilisce le regole finanziarie applicabili al Bilancio Generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012, impone l'adozione di opportune cautele a fronte della rilevante complessità delle Operazioni oggetto di finanziamento e delle correlative istanze di tutela dei bilanci pubblici delle istituzioni che assicurano il cofinanziamento del programma.

ARTICOLO 14 – FINANZIAMENTO SPETTANTE A TITOLO DELLA COMPONENTE A) COSTI DIRETTI DEL PERSONALE, COSÌ COME AI SENSI DELL'ART.14 REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013

	In conformità alle disposizioni dell'Avviso, con la presente Convenzione si dispone il finanziamento della **Componente B)** Costi diretti del personale e della **Componente C)** Altri costi.
	I costi diretti del personale, interno ed esterno, riguardano tutte le macro voci di spesa per le risorse umane dettagliate nei modelli di preventivo economico allegati all'Avviso e comprendono le retribuzioni totali spettanti a fronte delle ore di lavoro effettivamente imputabili alla realizzazione delle attività progettuali approvate, comprensive anche delle tasse e dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori nonché degli oneri sociali volontari e obbligatori in capo al datore di lavoro. Più precisamente, è ammesso a rimborso l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento e di quella differita (TFR), maggiorato degli oneri sociali e riflessi, che deve essere suddiviso per il numero delle ore effettivamente lavorate.
	Non sono ammissibili i costi inerenti gli elementi mobili della retribuzione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: indennità di trasferta, lavoro straordinario, emolumenti arretrati, assegni familiari, assegni *ad personam* o premi aziendali.
	Alla luce di quanto specificato sulle diverse quote di co-finanziamento e le loro incidenze percentuali, al fine di assicurare una corretta gestione contabile e la corrispondenza dei dati fino alla seconda cifra decimale sui diversi sistemi informativi di riferimento per gli organismi di gestione e controllo del Programma, l'importo complessivamente spettante al Beneficiario è ricondotto all'unità mediante troncamento degli eventuali decimali sia in sede di stipula del pertinente atto di concessione che in occasione della singola erogazione in fase di gestione dell'operazione.
	Il Finanziamento complessivamente spettante a titolo della **Componente B)** "Costi diretti del personale" per la realizzazione dell'intero Percorso formativo rientrante nel quadro complessivo dell'Operazione oggetto della presente Convenzione è quindi, sulla base delle caratteristiche dichiarate dal Beneficiario, pari ad **Euro ……**

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Il Finanziamento complessivamente spettante a titolo della **Componente C)** "Altri costi" per la realizzazione dell'intero Percorso formativo rientrante nel quadro complessivo dell'Operazione oggetto della presente Convenzione è quindi, sulla base delle caratteristiche dichiarate dal Beneficiario, pari ad **Euro …….**
	Il **Finanziamento totale** dell'Operazione oggetto della presente Convenzione, ottenuto dalla sommatoria delle due succitate componenti (**componente B+C**), ammonta complessivamente ad **Euro …….**
	Nel caso in cui i costi di personale direttamente impegnato nel progetto riconosciuti in fase di rendiconto finale, risultino inferiori a quanto indicato nel preventivo economico, l'importo forfettario (pari al 40%), riconosciuto a copertura degli ulteriori costi, sarà ridotto proporzionalmente (così come previsto dalla nota Egesif 14/0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi Strutturali ed Investimenti Europei (Fondi SIE).

ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA

	La presente Convenzione, ai fini e per gli effetti di cui articolo 10, comma 3, lettera a) (Bilanci di previsione) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha carattere pluriennale, tenuto conto dell'articolazione e della durata delle attività previste.
	Il finanziamento della singola componente di cui al precedente **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** trova copertura a valere sugli stanziamenti del bilancio autorizzatorio di previsione 2017/2019 in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 art. 10 comma 3 lettera b), ed in particolare a quanto previsto nell'Allegato 4/2 del citato Decreto Legislativo
	Ciascuna quota-parte del finanziamento da corrispondere nel corso delle annualità 2017, 2018 e 2019 troverà copertura sugli stanziamenti del richiamato bilancio di previsione autorizzatorio 2017/2019 come evidenziato nell' Allegato A – Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento.
	L'accertamento delle entrate relative al Programma in conformità alle disposizioni di legge vigenti è assicurata dall'Autorità di Certificazione AdC.
	Gli stanziamenti di bilancio ed il complessivo impianto contabile per la gestione dell'Avviso sono stati definiti con la Deliberazione della Giunta Regionale del 19.07.2016, n. 43/28 recante "Assegnazione *risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento"* e con il relativo Allegato.
	L'impianto contabile per la gestione dell'Avviso è stato definito con l'istituzione in capo al C.d.R. 00.10.01.03 di distinte terne di nuovi capitoli per la corretta gestione delle quote di cofinanziamento derivanti dai tre bilanci pubblici (Quota Unione europea – Quota Stato – Quota Regione) nel rispetto delle esigenze di codifica contabile e di distinzione della natura dei Beneficiari dei Trasferimenti.
	L'attribuzione delle risorse necessarie per la gestione dell'Avviso è avvenuta mediante prelevamento dal Fondo Unico PO FSE 2014/2020.
	L'impianto contabile potrà subire modifiche in presenza di eventuali ulteriori fonti di co-

	finanziamento aventi origine diversa dal piano finanziario del Programma.
	Le risorse saranno impegnate dal RdA nelle tre annualità del bilancio autorizzatorio RAS 2017/2019; l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, sarà assunto imputando a ciascuna delle richiamate annualità dei bilanci autorizzatori dell'Amministrazione regionale, in funzione delle date previste per l'esigibilità delle relative somme nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011.
	L'operato del RdA in materia contabile è soggetto al controllo di legittimità da parte di apposito Servizio dei Controlli della Direzione generale dei Servizi Finanziari.
	Le determinazioni di liquidazione possono essere assunte dal RdA solo a seguito della validazione degli impegni da parte del Servizio incaricato del controllo.

ARTICOLO 16 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

	Il Beneficiario si impegna ad assicurare l'attivazione di un sistema di contabilità separata per la tracciabilità di tutte le registrazioni. In alternativa, il Beneficiario, si impegna: • a garantire la tenuta di una contabilità con un sistema di codifica separata che consenta l'agevole individuazione ed estrapolazione di tutte le registrazioni inerenti l'Operazione oggetto della presente Convenzione; • a tenere a diposizione la documentazione relativa al conto corrente dedicato; • a comunicare tempestivamente ogni variazione con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto.
	Nel rispetto di quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii, il Beneficiario si impegna ad utilizzare il conto corrente bancario dedicato comunicato in fase di adempimenti preliminari alla stipula della presente Convenzione.
	Il Beneficiario si impegna a garantire che le operazioni sul medesimo conto corrente dedicato siano disposte dalle persone appositamente delegate, comunicate in sede di adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione, e riportate in apposito allegato alla presente Convenzione.
	In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all' art 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il Beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste dall'art 6 della Legge stessa.
	La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e la Regione Sardegna, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 17 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

	Alla presente Convenzione è allegato un cronoprogramma finanziario che riporta la ripartizione, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dei flussi finanziari attesi in conseguenza delle erogazioni a titolo di anticipazione e di rimborso, intermedi e finale.
	Il cronoprogramma dei flussi finanziari attesi è redatto nel rispetto dell'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n.118/2011, che individua, tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi, il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria potenziata", quale criterio d'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. A/2 (Parte 1) del D.Lgs. 126/2014
	Eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdA.

ARTICOLO 18 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato 5 all'Avviso, integrate dalle eventuali specificazioni contenute nella presente Convenzione

ARTICOLO 19 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 4.0 -DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA PROROGA

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni del Vademecum per l'operatore 4.0, nei limiti ed alle condizioni di cui alle disposizioni dell'Autorità di Gestione adottate con la Determinazione acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con protocollo n. 58047/6782 del 29.12.2015.
	Sono richiamate in modo particolare le seguenti disposizioni dell'AdG:
	Art. 1) Proroga del Vademecum per l'operatore Per le operazioni selezionate attraverso "avvisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni" a valere sul PO FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale, si applicano direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si fa riferimento al Vademecum per l'Operatore vs. 4.0, approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014.

	Art. 2) Opzioni di semplificazione dei costi Ai sensi degli articoli 67-68 del Reg. UE n. 1303/2013 e dell'art. 14 del Regolamento FSE n. 1304/2013, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile nell'ambito del FSE possono assumere […] una delle seguenti forme di semplificazione: […] tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per coprire i restanti costi ammissibili dell'operazione (Art. 14, par. 2 Reg. 1304/2013 - Opzione specifica per il solo FSE).

ARTICOLO 20 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

	Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare, secondo le specifiche indicazioni del RdA, i servizi online messi a disposizione per la gestione e il monitoraggio continuo delle attività rientranti nell'Operazione oggetto di finanziamento.
	Nelle more dell'implementazione del SIL Sardegna, gli atti, i documenti e le informazioni dovute dal Beneficiario o richieste al Beneficiario stesso dall' Amministrazione, dovranno comunque essere trasmesse al Servizio Formazione in formato cartaceo ed elettronico.

ARTICOLO 21 - DURATA DELL'OPERAZIONE

	La durata complessiva dell'Operazione è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione.
	Il beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali suddetti e/o delle eventuali variazioni approvate dal RdA.
	La comunicazione di conclusione delle attività dovrà essere effettuata attraverso i servizi online del SIL Sardegna o, qualora non disponibili, secondo le differenti modalità comunicate dal RdA.

ARTICOLO 22 - SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

	Per lo svolgimento delle attività formative dettagliate nella proposta progettuale, il Beneficiario è tenuto ad utilizzare le sedi per le quali è stata avviata la procedura di accreditamento, in conformità alle disposizioni generali previste nel Sistema di Accreditamento della Regione Sardegna.
	L'elenco delle sedi per le quali è stata avviata la procedura di accreditamento per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale, è riportato nell'Allegato C - "Sedi, per le quali è stata avviata la procedura di accreditamento, per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale".

	In ogni caso, la procedura di accreditamento delle sedi formative dovrà essere positivamente conclusa prima del termine previsto per l'avvio dei singoli percorsi formativi.

ARTICOLO 23 – AVVIO DELL'OPERAZIONE

	Sulla base delle indicazioni fornite dalla RdA, l'Operazione dovrà essere avviata dal Beneficiario nel momento immediatamente successivo alla stipula della presente convenzione.
	Il Beneficiario dovrà comunicare tempestivamente tale avvio al RdA tramite il SIL o, nelle more dell'implementazione del SIL medesimo, in formato cartaceo ed elettronico.

ARTICOLO 24 - SELEZIONE DEI DESTINATARI

	Entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, il soggetto beneficiario dovrà avviare la selezione dei destinatari che dovrà avvenire secondo quanto stabilito al par. 1.7 delle Linee Guida allegate all' Avviso (All.5), di cui all'art. 17 dell'Avviso stesso. Dovranno, in ogni caso essere rispettati i target definiti all'art. 5 dell'Avviso con riferimento alle quote di genere, al numero minimo di partecipanti, al numero di percorsi o edizioni. Entro lo stesso termine il Beneficiario dovrà comunicare al RdA l' avvio delle attività di selezione, mediante il SIL o, nelle more dell'implementazione del SIL medesimo, tramite PEC
	Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure di evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza. L'avviso di selezione e la relativa modulistica dovranno essere resi disponibili sul sito web dell'Agenzia formativa almeno della Capofila in caso di RT, previa pubblicazione di apposito comunicato su almeno un quotidiano regionale. Per consentire la migliore informazione e divulgazione dell'iniziativa, l'avviso e la relativa modulistica dovranno rimanere in pubblicazione sul sito web dell'Agenzia formativa ai fini della partecipazione all'Avviso per almeno quindici giorni. In sede di selezione e costituzione dei gruppi classe, l'Agenzia formativa dovrà tenere in debito conto le specificità dei differenti percorsi (cfr. Avviso e scheda tecnica C) e le caratteristiche dei destinatari, compreso il rispetto delle quote percentuali riferite alle donne. Il beneficiario è tenuto, infine, a rispettare quanto prescritto dal Reg.(UE) n.1303/2013 - Allegato XII punto 2.29 in materia di informazione e comunicazione.
	Gli elenchi degli ammessi, secondo l'ordine delle graduatorie, e degli esclusi, con le relative motivazioni dovranno essere generati dal Beneficiario avvalendosi delle specifiche funzionalità rese disponibili sul Sil Sardegna. avuto riguardo alle specifiche esigenze di rispetto dei target specifici per distinte tipologie di destinatari di cui al precedente articolo 6.

	Negli appositi spazi messi a disposizione dalla suddetta procedura dovranno essere caricate, a cura del Beneficiario, le copie digitali della documentazione obbligatoria prodotta nel corso delle attività di selezione (tra le quali, a titolo meramente esemplificativo, copia/e estratto/i quotidiano/i, avviso pubblico selezione e modulistica, verbali selezione, graduatorie ammessi ed esclusi, etc.).
	Il Beneficiario dovrà, comunicare al RdA l'esito delle procedure di selezione dei destinatari entro 50 giorni dalla stipula della Convenzione stessa.
	La Comunicazione di chiusura delle attività di selezione dovrà essere generata facendo ricorso all'apposita procedura informatica resa disponibile sul Sil Sardegna, o, in caso di indisponibilità, secondo le specifiche disposizioni del RdA.

ARTICOLO 25 - VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SELEZIONE DEI DESTINATARI DA PARTE DEL RDA

	Le attività di selezione sono soggette a valutazione dal parte del RdA.

ARTICOLO 26 - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI UDITORI E CONTENUTO DEI PERCORSI FORMATIVI.

	Al ricevimento della comunicazione dell'approvazione da parte del RdA delle procedure di selezione, il Beneficiario procede alla individuazione dei componenti del singolo gruppo-classe e degli eventuali uditori, in numero corrispondente alle previsioni della proposta progettuale approvata, secondo l'ordine delle specifiche graduatorie
	Gli eventuali uditori dovranno essere individuati fra coloro che risultano inseriti nelle graduatorie degli ammessi in posizione utile immediatamente successiva a quella dei componenti del gruppo- classe.
	Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo previsti per la Linea C sono finalizzati a garantire all'aspirante imprenditore/imprenditrice un'assistenza concreta nella pianificazione e nell'avvio dell'attività imprenditoriale e di lavoro autonomo. L'obiettivo è quello di favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo negli ambiti della Green & Blue Economy capaci di reggersi nel mercato nel medio e lungo periodo. I percorsi dovranno prevedere la seguente articolazione e contenere obbligatoriamente tutte le attività in essa previste. i. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy; ii. Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche; iii. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche. Il gruppo-classe, a seconda delle diverse fasi in cui si articola l'intervento, può variare da un massimo di 25 allievi ad uno. Potranno essere previsti uno o più di un gruppo classe, in base alla dimensione del progetto (si veda a tale proposito la tabella riportata all'art. 5 dell'Avviso).

	La durata complessiva dei percorsi è non inferiore a 120 ore. I destinatari devono obbligatoriamente partecipare a tutte le attività sopra indicate. Nello specifico: i. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy: Questa attività è destinata all'intero gruppo-classe ed è finalizzata a favorire nei destinatari l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio del ruolo imprenditoriale, tenuto conto del settore di riferimento e degli ambiti identificati. A titolo esemplificativo la formazione potrà riguardare le seguenti tematiche: - rafforzamento della motivazione (ad esempio: consapevolezza del ruolo imprenditoriale, rischio d'impresa); - *team building* per la transizione da gruppi di interesse a compagini societarie; - sviluppo di idee per l'avvio delle nuove attività economiche; - reperimento delle risorse finanziarie (*fund raising*) La durata dovrà essere non inferiore a 30 ore. Il gruppo-classe dovrà essere composto da un minimo di 15 allievi ad un massimo di 25. ii. Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche La durata di ciascun percorso dovrà essere non inferiore a 30 ore. Il gruppo-classe dovrà essere composto da un minimo di 1 ad un massimo di 3 allievi. A titolo esemplificativo, la consulenza potrà riguardare le seguenti tematiche: - Accompagnamento allo sviluppo del piano d'impresa; - Analisi e ricerche di mercato; Marketing territoriale e piani di comunicazione; - Agevolazioni finanziarie a favore delle nuove imprese. iii. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche La durata di ciascun percorso dovrà essere non inferiore a 60 ore. Il Gruppo-classe dovrà essere individuale. L'assistenza tecnica e la consulenza all'avvio delle nuove attività economiche devono prevedere attività di *coaching* e di *mentoring* individuali. A titolo esemplificativo si citano alcune tematiche cui finalizzare l'attività: □ scelta della forma giuridica, adempimenti amministrativi e fiscali per la costituzione dell'attività autonoma o imprenditoriale; □ analisi delle fonti finanziarie ed accesso al credito; □ supporto alla scelta di partner tecnologici e produttivi; □ supporto in materia di brevetti e proprietà intellettuale.

ARTICOLO 27 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO

	Prima dell'avvio dei Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, sia presso l'Agenzia formativa sia presso l'impresa, il Beneficiario dovrà provvedere alla vidimazione dei registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dal RdA. Le attività dovranno essere rivolte ad un numero di destinatari non inferiore a quello previsto nella proposta progettuale per ciascun percorso e le relative fasi (Allegato 5 all'Avviso).
	È consentito, a seguito di specifica comunicazione da parte del Beneficiario, l'avvio delle attività con un numero inferiore a quello previsto ma comunque non inferiore all' 80% del numero di partecipanti indicato nella proposta progettuale approvata. In ogni caso, dovrà essere rispettata la percentuale di presenza femminile.

ARTICOLO 28 - AVVIO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO

	Entro 60 giorni dalla stipula della Convenzione il Beneficiario dovrà comunicare, mediante il Sil Sardegna o, nelle more dell'implementazione del SIL medesimo tramite PEC, l'avvio dei singoli percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, che dovranno essere realizzati in conformità al cronoprogramma analitico – e dovrà altresì trasmettere la seguente documentazione: • Comunicazione di avvio del singolo percorso, secondo la modulistica e le modalità che saranno comunicate dal RdA. • Comunicazione del calendario delle attività relativo all'intera durata del percorso, secondo la modulistica e le modalità che saranno comunicate dal RdA. Nel suddetto calendario dovranno essere indicate analiticamente tutte le attività previste nello specifico Percorso di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

ARTICOLO 29 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO

	Il Beneficiario, con riferimento alle modalità di realizzazione delle attività formative, dovrà rispettare quanto previsto nell'Avviso e nelle Linee Guida e nello specifico: • utilizzare le procedure online dedicate sul Sil Sardegna e l'eventuale modulistica fornita o le differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA;

	• rispettare quanto prescritto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 - Allegato XII punto 2.2 in materia di informazione e comunicazione,
	• realizzare gli interventi formativi nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata dal RdA salvo variazioni autorizzate;
	• concludere il percorso previsto anche nel caso in cui si verifichino rinunce o abbandoni, nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso, delle correlate Linee Guida e delle eventuali indicazioni da parte del RdA;
	• comunicare tempestivamente qualunque variazione attraverso i servizi online del Sil Sardegna o, qualora questi ultimi non fossero disponibili, in formato cartaceo ed elettronico;
	Per le parti di formazione erogate in modalità e-learning, sarà necessario dotare i destinatari dei percorsi formativi dell'apposita attrezzatura informatica (PC) e di connessione internet. Il beneficiario dovrà garantire l'accesso dei destinatari ad una piattaforma tecnologica che gestisca la distribuzione e la fruizione della formazione, permettendo di tracciare la frequenza ai corsi e il regolare svolgimento delle attività da parte dei destinatari (accesso ai contenuti, tempo di fruizione, risultati dei momenti valutativi, etc.). Dovrà essere garantito, per l'intera durata del percorso formativo, un tutor, il quale dovrà assicurare la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici degli utenti, attraverso un continuo raffronto con gli allievi e i docenti. La formazione e-learning potrà svolgersi presso la sede del beneficiario.
	Il Beneficiario dovrà inoltre: • rispondere ad ogni eventuale richiesta di chiarimento e/o di integrazione che si rendessero necessari, nei termini e nei modi indicati dal RdA; • rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per la Regione Sardegna 2014-2020. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal RdA, le informazioni relative allo stato delle attività;
	• comunicare, entro i tempi stabiliti, le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna; • rispettare le norme di gestione, rendicontazione e controllo previste nelle Linee Guida dell'Avviso, presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività; • rendersi disponibile ed agevolare i controlli previsti dalle Linee Guida dell'Avviso;
	Il beneficiario si obbliga, altresì, a: • osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento e tutte le disposizioni vigenti, comprese quelle del Vademecum per l'operatore FSE, vers.4.0, se applicabili, accettando il controllo della Regione e consentendo lo svolgimento delle verifiche in loco e dei controlli che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
	• applicare nei confronti del proprio personale dipendente il contratto nazionale del

	settore di riferimento;
	• rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
	• eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente ciascuna attività riconducibili all'Operazione con modalità finalizzate a permettere il controllo;
	• attivare le procedure di comunicazione ritenute necessarie dalla Regione Sardegna e rispettare le modalità di realizzazione;
	• osservare ed applicare tutte le disposizioni previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
	• risarcire eventuali danni cagionati a terzi a seguito della violazione/inadempimento di quanto prescritto nella presente Convenzione.

ARTICOLO 30 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI STAGE

	Nell'ipotesi in cui la proposta progettuale approvata preveda lo svolgimento dell'attività di stage, il Beneficiario deve provvedere alla stipula di apposita convenzione (dalla quale devono essere rilevabili i contenuti prescritti dal punto 3.3.3.9 – "Stage e tirocini" del Vademecum per l'operatore, vers. 4.0, con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari e caricare la suddetta convenzione nella sezione dedicata del SIL Sardegna, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle attività di stage previste nel cronoprogramma approvato/autorizzato e attendere l'autorizzazione formale da parte del RdA. Una volta verificato il contenuto della convenzione, il RdA autorizzerà con apposita nota formale l'avvio delle attività e procederà alla successiva vidimazione dei relativi registri, alla cui corretta effettuazione è subordinato l'avvio dell'attività di stage.
	Il Beneficiario è tenuto a comunicare le motivazioni di eventuali ritardi o variazioni nella realizzazione degli stage, attraverso i servizi online del SIL, secondo le specifiche indicazioni del RdA.

ARTICOLO 31 - PROBLEMATICHE SPECIFICHE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI.

	Tutte le comunicazioni e richieste di autorizzazione concernenti la gestione delle problematiche connesse con la partecipazione dei destinatari dei percorsi formativi dovranno avvenire, di norma, attraverso i servizi online del SIL Sardegna o secondo diverse modalità eventualmente comunicate dal RdA.
	La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicate, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.

	Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'attività formativa.

ARTICOLO 32 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI

	Tutte le attività progettuali dovranno essere opportunamente documentate. Nel caso di attività formative prima dell'avvio delle attività, sia presso l'Agenzia formativa sia presso l'impresa, il beneficiario dovrà provvedere alla vidimazione dei registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione Regionale. Nel caso di formazione erogata in modalità e-learning, la partecipazione sarà attestata dalla tracciatura dell'accesso e della frequenza alla piattaforma e-learning da parte dell'utente (ad es. consultazione dei contenuti didattici, esercitazioni svolte, ecc.). Il Beneficiario è tenuto a garantire la registrazione quotidiana delle presenze e delle assenze dei destinatari, degli eventuali uditori, e di tutti i componenti del gruppo di lavoro coinvolti nella gestione delle attività programmate per la singola giornata.
	Per ogni giornata di attività, nell'ambito del percorso formativo, il Beneficiario è tenuto ad assicurare che gli incaricati delle attività formative e i destinatari/uditori sottoscrivano al momento dell'inizio delle attività formative e al momento della conclusione delle medesime i registri obbligatori. Le informazioni relative alle presenze/assenze ed ai contenuti delle pertinenti attività formative devono essere assicurate per ciascuna ora di attività programmata nell'arco della singola giornata.
	Il Beneficiario è tenuto ad assicurare che la registrazione delle presenze sul sistema informativo (Sil Sardegna) avvenga nel pieno rispetto delle indicazioni del RdA, e che i registri cartacei non riportino cancellazioni, abrasioni, omissioni o alterazioni.

ARTICOLO 33 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO

	Il Beneficiario può sostituire i partecipanti che abbandonano il percorso formativo attraverso il subentro di eventuali uditori.
	La sostituzione può essere operata a condizione che: • siano adeguatamente motivate le cause che non consentono la prosecuzione dell'attività formativa da parte del destinatario inizialmente ammesso; • l'avanzamento fisico del percorso formativo non abbia raggiunto un livello tale da impedire al potenziale subentrante il raggiungimento della percentuale minima di presenza alla fine del percorso.
	A decorrere dal giorno effettivo di subentro, gli uditori assumono lo status di partecipanti effettivi e acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso.
	Fermo restando il rispetto della percentuale di partecipazione femminile di cui all'art. 5

	dell'Avviso pubblico, il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari o l'eventuale sostituzione con uditori o destinatari in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso di selezione saranno consentite nel rispetto della percentuale di presenza pari al 80% delle ore previste dal percorso formativo; il 80% è da calcolare sull'intero monte ore dello specifico percorso e non sulla singola unità formativa. Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verifichino condizioni che comportino la riduzione del numero di destinatari, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 50% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata. Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il beneficiario è dunque tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere la rinuncia formale da parte dell'interessato, il beneficiario può produrre all'Amministrazione regionale idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono, con evidenza degli estremi della comunicazione con la quale il medesimo beneficiario ha comunicato al destinatario interessato l'avvio della procedura di accertamento dei presupposti per la decadenza d'ufficio e la relativa decorrenza dei termini. Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (50% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare il RdA con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive da intraprendere per il proseguimento dell'attività.

ARTICOLO 34 - VARIAZIONI RELATIVE AL BENEFICIARIO

	Nel caso di partecipazione in RT, la composizione del Raggruppamento non può essere mutata in corso di esecuzione, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività e successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente. In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni, è necessario che l'Agenzia interessata comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione Regionale e che presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando in caso di RT la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

ARTICOLO 35 - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

	Tutte le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali finanziate. Tuttavia, in analogia a quanto previsto dall'art. 2.1.7 del Vademecum per l'operatore, vers. 4.0, eventuali variazioni in ordine al contenuto, alla durata e all'articolazione dell'intervento, potranno essere effettuate se espressamente autorizzate dal RdA. Stesso dicasi per modifiche inerenti la sede delle attività, il cronoprogramma, l'elenco dei partecipanti (con riguardo alla partecipazione femminile cfr. art. 3 dell'Avviso) e il personale coinvolto nelle attività. Come specificato nell'Avviso, il mancato rispetto dei target di partecipazione femminile alle attività è da intendersi alla stregua delle variazioni di cui sopra.

ARTICOLO 36 - VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

	Non è ammessa alcuna variazione del gruppo di lavoro, fatti salvi i casi di supplenza regolarmente comunicati, se non dietro espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdA, esclusivamente in riferimento a soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente in sede di domanda (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento di cui al paragrafo 3.3.1.5 del Vademecum per l'operatore, vers. 4.0, e ss.mm.ii. o di fasce superiori).

ARTICOLO 37 - VARIAZIONI DELLA TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

	Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al RdA attraverso i servizi online del SIL Sardegna, entro 30 minuti dall'avvio delle attività formative oggetto di variazione.

ARTICOLO 38 - DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI

	La delega a terzi di parti delle attività è ammissibile alle condizioni e nel rispetto dei vincoli e dei requisiti stabiliti dalle Linee Guida (Par. 1.13) e, per quanto non disciplinato da queste ultime, dalle disposizioni del Vademecum per l'operatore, vers. 4.0, (par. 1.4).

ARTICOLO 39 - MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE

	Il Beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna per la valutazione e/o il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle stesse. Il Beneficiario è tenuto a fornire tramite il caricamento sul sistema di monitoraggio regionale (Sil Sardegna) i seguenti dati: - dati di avanzamento procedurale: avvio, sospensioni e conclusione del progetto; tali dati devono essere inseriti tempestivamente al verificarsi delle situazioni indicate; - dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari (ed eventuali altre unità previste, ad es. ore); tali dati devono essere inseriti in fase di avvio e di conclusione, nonché *in itinere* al verificarsi di eventuali cambiamenti (ad es. ritiri, sostituzioni); - dati di avanzamento finanziario relativi alla spesa effettivamente sostenuta; tali dati devono essere inseriti con cadenza trimestrale; costituiscono altresì la base per le domande di rimborso intermedie e finale. Nelle more dell'implementazione del Sil Sardegna le informazioni di cui sopra andranno comunque trasmesse tramite PEC.

ARTICOLO 40 - REPORTING

	Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE). Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni. Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari, gli esiti delle azioni di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

ARTICOLO 41 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

	La quota di finanziamento pubblico sarà erogata con le modalità di seguito specificate e secondo la tempistica dettata dagli stati di avanzamento dell'Operazione.
	Il beneficiario, attraverso i servizi predisposti sul SIL Sardegna, deve redigere e trasmettere al RdA una richiesta di erogazione corredata del relativo documento di identità del firmatario in corso di validità. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta

	(anticipazione, intermedia, a saldo). Nelle more del pieno funzionamento del SIL, la documentazione relativa alla richiesta di erogazione (anticipazione, intermedia, a saldo), potrà essere inviata su supporto informatico e cartaceo. La richiesta di erogazione, a stati di avanzamento, per ciascuna annualità dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del Beneficiario di aver effettivamente pagato tutte le spese afferenti l'Operazione, in conformità al modello approvato dal RdA.
	Richiesta di erogazione dell'anticipazione Il beneficiario che intenda avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato dovrà presentare apposita richiesta, corredata da idonea garanzia fideiussoria, conforme a quanto disposto dal punto 3.4 delle Linee guida (Allegato 5 all'Avviso). Tale anticipazione non potrà essere superiore al 40% del finanziamento concesso. **Erogazioni intermedie** Nell'ipotesi in cui sia stata richiesta l'anticipazione, l'erogazione intermedia potrà essere richiesta - non oltre due volte - in funzione di stati di avanzamento della spesa non inferiori al: • 25% per la prima richiesta di erogazione intermedia; • 25% per la seconda richiesta di erogazione intermedia fino al raggiungimento di una somma non superiore al 90% del finanziamento accordato. Per ciascuna erogazione intermedia il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione: a) richiesta di erogazione intermedia attestante - nel caso di prima richiesta di erogazione una spesa effettiva non inferiore al 90% dell'anticipazione ricevuta; - nel caso di seconda richiesta di erogazione una spesa effettiva non inferiore al 100% dell'anticipazione ricevuta; b) rapporto periodico di esecuzione (RPE); c) rendiconto delle spese sostenute nel periodo di riferimento della domanda di rimborso.
	Assenza di anticipazione In tal caso, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento e non sarà necessaria la produzione di una garanzia fideiussoria. **L'erogazione intermedia** potrà essere richiesta in funzione dii stati di avanzamento della spesa non inferiori al: • 36% per la prima richiesta di erogazione intermedia; • 27% per la seconda richiesta di erogazione intermedia; • 27% per l'ultima richiesta di erogazione intermedia fino al raggiungimento di una somma non superiore al 90% del finanziamento accordato. L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione.
	Erogazione del saldo finale Il Beneficiario, ai fini del saldo, dovrà trasmettere al RdA la seguente documentazione: a) richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale; b) Rapporto Finale di Esecuzione (RFE); c) rendiconto complessivo delle spese sostenute per la realizzazione delle attività

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	progettuali; d) eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd); e) nel caso di stage, copia della convenzione eventualmente sottoscritta. L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte e previo invio della pertinente rendicontazione.
	L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste, a titolo di anticipazione o a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati nel successivo articolo.
	Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016

ARTICOLO 42 – PROCEDURE DI CONTROLLO

	In conformità alle previsioni della normativa di riferimento, del Vademecum per l'operatore, vers. 4.0, (cap. 5 "Vigilanza e controllo") ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE 2014/2020, la Regione effettuerà, anche avvalendosi di soggetti esterni, appositi controlli sugli interventi finanziati al fine di determinare l'ammissibilità delle spese e la regolarità delle attività realizzate. Nello specifico, svolgerà: • verifiche documentali a tavolino - ex ante, in itinere ed ex post - (amministrative e finanziarie) – volte ad accertare la completezza e la validità della documentazione allegata alla richiesta di anticipo e alle domande di rimborso intermedie e finale; • verifiche in loco (amministrative, finanziarie e fisiche) – volte ad accertare la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale (ove richiesto), degli atti inerenti l'esecuzione dell'intervento, nonché a verificare l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del controllo; • verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della corretta realizzazione delle attività progettuali.
	Il beneficiario è tenuto a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. La Regione Sardegna si riserva la facoltà di chiedere al beneficiario ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari e quest'ultimo è tenuto a rispondere nei termini e con le modalità indicati dall'Amministrazione.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 43 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

	Tutta la documentazione inerente l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.
	Dovrà inoltre essere conservata in originale, o su supporti comunemente accettati a norma dell'art.140 del Reg. (UE) 1303/2013, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e comunque per un termine non inferiore a dieci anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario, e messa a disposizione in caso di controllo (art. 2220 c.c.).

ARTICOLO 44 - OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI

	Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

ARTICOLO 45- CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

	Nel rispetto di quanto disposto dall'art 18 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.
	Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 46 - CONTROLLI SULLE PROFESSIONALITÀ DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

	Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, a campione, sui contenuti dei curricula dei componenti del gruppo di lavoro per l'attuazione delle attività inerenti l'Operazione.
	I curricula dei componenti del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovranno essere tenuti a disposizione ed esibiti a semplice richiesta.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.
	Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 47 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

	La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle operazioni.

ARTICOLO 48 - GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

	Il RdA, in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) n.1303/2013, opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate con il POR FSE 2014-2020 definita e coordinata dall' AdG.
	In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dall' Avviso pubblico e dalle Linee Guida.

ARTICOLO 49 – DECURTAZIONI

	Qualora a seguito delle attività di controllo si ricontrassero irregolarità nella gestione delle operazioni saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.
	Per quanto attiene i principali inadempimenti e i relativi provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento a carico del Beneficiario si rinvia a quanto contenuto nella Tabella di cui all'punto 5 delle Linee Guida (Allegato 5 all' Avviso pubblico).

ARTICOLO 50 - SOSPENSIONI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	In presenza di irregolarità accertate che comportino la sospensione, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale, nonché dalle specifiche previsioni dall'Avviso pubblico e delle Linnee Guida, il RdA procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione previa messa in mora del Beneficiario.

ARTICOLO 51 - REVOCHE

	In presenza di irregolarità accertate che comportino la revoca parziale o totale del finanziamento concesso, il RdA procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi previa messa in mora del beneficiario, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida". Per quanto attiene i principali inadempimenti e i relativi provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento a carico del Beneficiario si rinvia a quanto contenuto nella Tabella di cui all'punto 5 delle Linee Guida (Allegato 5 all'Avviso pubblico).
	In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, il RdA procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del Beneficiario e all'escussione dell'eventuale polizza fidejussoria

ARTICOLO 52 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

	Nel rispetto dei principi stabiliti dal D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale ed a garantire il passaggio in digitale di tutti i procedimenti amministrativi, consentendo una maggiore certezza.
	Il RdA ed il Beneficiario si impegnano, ciascuno per gli obblighi di propria competenza, ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di Amministrazione Digitale nella gestione dell'Operazione sopra identificata.

ARTICOLO 53 - ANTICORRUZIONE – TRASPARENZA – INTEGRITÀ

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	L'Amministrazione regionale e il Beneficiario si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice del comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018"approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione del 19.02.2016, n. 8/8 e adottato in conformità all' art. 10 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

ARTICOLO 54 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

	Il Beneficiario è obbligato a garantire l'accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, su richiesta da parte degli organi di polizia e vigilanza, dei funzionari della Commissione europea, dell'AdA, dell'AdC e della Corte dei Conti o rappresentanti dell'AdG autorizzati, legittimati a effettuare controlli documentali o controlli in loco sull'Operazione.

ARTICOLO 55 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA

	Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dettate dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

ARTICOLO 56 – IMPOSTE E TASSE

	La presente Convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell' art. 5 della Legge del 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) e s.m.i., laddove è previsto espressamente che: "Le regioni possono altresì stipulare convenzioni con imprese o loro consorzi per la realizzazione di corsi di formazione, aggiornamento riqualificazione e riconversione, [...] omissis […] Le convenzioni di cui al presente articolo sono esenti da ogni tipo di imposta o tassa".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 57 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

	Sussistendo le condizioni di legge, si procede alla stipula della presente convenzione sotto condizione risolutiva, come previsto dall' articolo 92, comma 3, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.
	Pertanto, in caso di esito negativo delle informazioni antimafia acquisite successivamente alla stipula della presente convenzione, l'Amministrazione procederà alla revoca del finanziamento ed alla risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

ARTICOLO 58 – RINVIO

	Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione, si fa rinvio alla vigente normativa comunitaria, statale, regionale in materia. Le disposizioni di cui al Vademecum 4.0 saranno applicabili solo nei modi ed entro i limiti stabiliti dalle Linee Guida (Allegato 5 all' Avviso pubblico).

ARTICOLO 59 - FORO COMPETENTE

	Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario, sia durante l'esecuzione della presente convenzione che successivamente, è competente il Foro di Cagliari.

ARTICOLO 60 - ALLEGATI

	I documenti Allegati di cui alla successiva Sezione E fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE D: ALLEGATI

ALLEGATO A - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

OPERAZIONE	CUP: **[...]**[108]				
	CAPITOLO DI SPESA[109] (POR FSE Sardegna 2014-2020)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
	AS	**- NI** _____		**€**	
			2017	**€**	
			2018	**€**	
			2019	**€**	
				TOTALE CAPITOLO	**€**
	UE	**- NI.**_____		**€**	
			2017	**€**	
			2018	**€**	
			2019	**€**	
				TOTALE CAPITOLO	**€**
	FR	**- NI.**_____		**€**	
			2017	**€**	
			2018	**€**	
			2019	**€**	
				TOTALE CAPITOLO	**€**

	2017	**2018**	**2019**	**IMPORTO COMPLESSIVO**
TOTALE PER ANNUALITÀ	**€**	**€**	**€**	**€**

[108] Completare
[109] Inserire i riferimenti ai capitoli specifici per la singola convenzione in funzione della natura del beneficiario

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ALLEGATO B – CONTO CORRENTE DEDICATO E PERSONE DELEGATE AD OPERARE

C/C BANCARIO

ESTREMI DEL CC BANCARIO DEDICATO AGLI INTERVENTI PROGETTUALI	IBAN	*IT……*
	Intestatario	
	Banca	

PERSONE AUTORIZZATE AD OPERARE SUL CC

1		
	Nome e Cognome	
	Codice fiscale	
	Sesso	☐ M ☐ F
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	
2		
	Nome e Cognome	
	Codice fiscale	
	Sesso	☐ M ☐ F
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ALLEGATO C - SEDI PER LE QUALI È STATA AVVIATA LA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

in data […]/[…]/2016	*è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][110] la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna*
	con la quale è stato disposto l'accreditamento, per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale, la seguente sede formativa

SEDE FORMATIVA

CODICE IDENTIFICATIVO SEDE	*INDIRIZZO SEDE*
S[…]	

TIPOLOGIA AMBIENTI	*DIMENSIONE*	*CAPACITÀ (N. MAX DESTINATARI)*

[110] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ALLEGATO D – QUADRO DI SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ALLEGATO E – INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)

Informazioni relative al raggruppamento temporaneo (RT)

	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO	*ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO*	
MANDATARIA	*CODICE FISCALE*	*DENOMINAZIONE*[111]	*QUOTA FINANZIARIA*
MANDANTE1	*CODICE FISCALE*	*DENOMINAZIONE*[112]	*QUOTA FINANZIARIA*
MANDANTE 2	*CODICE FISCALE*	*DENOMINAZIONE*[113]	
MANDANTE 3	*CODICE FISCALE*	*DENOMINAZIONE*[114]	

[111] Agenzia Mandataria
[112] Agenzia Mandante
[113] Agenzia Mandante
[114] Agenzia Mandante

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI

SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO (PARTE "B")

Firmatario per il Beneficiario

COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
		M ❑	F ❑
CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, nell'accettare tutte le clausole della presente Convenzione, di essere munito di adeguati poteri di firma per sottoscrivere la stessa in nome e per conto della Parte "B" come meglio individuata dalla scheda seguente

SCHEDA ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO (PARTE "B")

BENEFICIARIO

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
Agenzia singola ❑	Raggruppamento temporaneo ❑
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO	ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO

CODICE FISCALE	*DENOMINAZIONE*[115]	
C.A.P.	*COMUNE*	*PROVINCIA (SIGLA)*
FRAZIONE	*VIA*	*NUMERO CIVICO*
TEL	*POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA*	

SOTTOSCRIZIONE PER IL BENEFICIARIO

SOTTOSCRIZIONE PER IL BENEFICIARIO			
	FIRMA	*FIRMA DIGITALE*[116]	
		Sì☑	No❑

SCHEDA ANAGRAFICA RDA

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE	*COGNOME*	*NOME*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
	Doneddu	Roberto	M ☑	F ❑

[115] Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di raggruppamento temporaneo
[116] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

(RDA)	*CODICE FISCALE*	*NATURA DELLA CARICA*	*ESTREMI ATTO DI NOMINA*
	DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17 giugno 2015
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	
	070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it	

SOTTOSCRIZIONE RDA

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE D'AZIONE (RDA)	*FIRMA*	*FIRMA DIGITALE*[117]	
	Roberto DONEDDU	Sì☑	No❑

[117] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Prot. N. 16714 del 10/05/2017
Determinazione N.1454

Firmato digitalmente da

ROBERTO DONEDDU

Siglato da: PAOLO SEDDA